

Comuni sicuri in Rete con Nemo

Pubblicato: Venerdì 9 Dicembre 2005

Non si arresta il progresso, soprattutto nel campo della telematica, regina dei nostri tempi e base del lavoro di questo stesso giornale. Ne è riprova la recente implementazione di una rete geografica locale dedicata alle amministrazioni locali del

“**Siscotel**” di Busto Arsizio (**Castellanza, Marnate, Gorla Minore, Gorla Maggiore, Solbiate Olona** e, naturalmente **Busto Arsizio**) da **Nemo**, *Internet Service Provider* con sede a Legnano e attivo da ben dieci anni sul territorio. Il sistema realizzato per i Comuni dal *provider* offre un sistema di trasmissione e protezione dati capace di proteggere, a 360 gradi, i sistemi informatici dei Comuni interessati.

La società legnanese ha infatti costruito una **rete geografica** che interconnette Busto Arsizio e i cinque Comuni della Valle con il proprio Centro Gestione, nel quale sono installate soluzioni professionali di *firewall*, sistemi di protezione delle reti di trasmissione dati, che se ben impostati impediscono ad utenti malintenzionati di sfruttare le vulnerabilità dei programmi. «Il Centro operativo di Nemo – spiega **Marco Liss**, presidente della società – è dotato di soluzioni per la sicurezza e la **registrazione del traffico dati**, in linea con il recente decreto Pisanu per la lotta al terrorismo. In ogni Comune del progetto sono installati apparati chiamati *firewall slave*, in grado di dialogare in continuo con il Centro Servizi di Nemo, pur mantenendo capacità autonome di funzionamento».

L’assistenza offerta ai Comuni della zona dal provider include una serie di servizi gestiti direttamente dal personale del Centro Servizi di Nemo:

«I *firewall*, da soli non bastano – continua Liss –; occorre garantire anche una serie di servizi aggiuntivi di prevenzione, protezione e allarme per intrusioni nella rete, il continuo aggiornamento dei sistemi antivirus e antiworm (contro tipi sempre nuovi di virus informatici e "programmi trappola" che trasformando il pc infetto in un’inconsapevole distributore di *spam* via posta elettronica, ndr) che controllano ogni tipo di dato che transita nella rete, occorre gestire i sistemi di **tracciamento delle attività** e la reportistica; oltre naturalmente, al sistema di “Content Management” – gestione dei contenuti – per il controllo dei profili di navigazione web e permessi di rete». La rete così concretizzata costituisce un’infrastruttura robusta in grado di garantire sicurezza, ma non solo: permette di abbassare notevolmente il **costo** sostenuto fino ad oggi dalle amministrazioni comunali per protezione, ripristino dei danni, fermi macchina e blocco delle attività. Danni causati da virus, *worm* e *spammer* che infestano la rete Internet.

Meno contenti saranno forse i dipendenti comunali, che potranno vedersi presentare davanti il resoconto di ogni e-mail inviata, di ogni sito visitato...

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it